

Lavoro e previdenza oggi n. 11-12/2019

Paolo Sordi

Il tentativo di conciliazione nelle controversie di lavoro

L'autore analizza la disciplina processuale del tentativo di conciliazione posto in essere dal giudice nelle controversie lavorative

The author analyzes the procedural discipline of the conciliation attempt put in place by the judge in labor disputes

Domenico Mezzacapo

Il rapporto di lavoro degli atleti c.d. professionisti di fatto: questioni aperte e prospettive di riforma

L'autore si propone di vagliare la configurabilità della prestazione dilettantistica come prestazione lavorativa, individuando la corretta disciplina applicabile

The author tries to examine the configurability of the amateur performance as a work performance, identifying the correct applicable discipline

Eugenio Erario Boccafurni

Sciopero nei servizi pubblici essenziali: l'attività interpretativa e valutativa della Commissione di garanzia nel contemperamento degli interessi in gioco

L'articolo di dottrina tratta delle funzioni attribuite alla Commissione di Garanzia Scioperi dalla L. n. 146/1990 e il ruolo svolto dalla stessa nel difficile contemperamento degli interessi in gioco. In particolare, anche alla luce degli ultimi arresti giurisprudenziali, ci si sofferma sull'operato della Commissione nell'individuazione dei cd. "servizi strumentali". Ebbene, il ricorso all'outsourcing come moderna modalità di far impresa finisce per essere un acceleratore dei servizi strumentali e pone nuovi problemi interpretativi prima pressoché sconosciuti.

The article describes the functions attributed to the Strike Guarantee Commission by Law no. 146/1990 and the role played by the same in the difficult reconciliation of the interests at stake. In particular, also in light of the latest jurisprudential arrests, we focus on the work of the Commission in identifying the so-called "instrumental services". Well, the use of outsourcing as a modern way of doing business ends up being an accelerator of instrumental services and poses new interpretative problems that were previously almost unknown.

Donato De Rosa

Il mobbing e lo stato attuale della giurisprudenza

Partendo dalla nozione di mobbing e dalle conseguenze di tali condotte, il presente contributo evidenzia l'evoluzione giurisprudenziale in materia

Starting from the notion of bullying and the consequences of such conduct, this contribution highlights the jurisprudential evolution on the subject

Anna Buttafoco

Gli incarichi a contratto negli enti locali: quando configurano ipotesi di spoils system?

Con la sentenza in commento il Tribunale di Roma ha chiarito quali sono i confini di applicazione dello spoils system per gli incarichi nelle amministrazioni locali. Il Giudice ha affermato che lo spoils system è inapplicabile quando si tratti di incarichi di tipo tecnico professionale che non comportano il compito di collaborare direttamente al processo di formazione dell'indirizzo politico ma soltanto lo svolgimento di funzioni gestionali di esecuzione rispetto agli indirizzi deliberati dal governo dell'ente di riferimento.

In the judgment that is commented on the Court of Rome clarified the boundaries of application of the spoils system for managerial positions in local administrations. The Judge stated that the spoils system does not apply when it comes to professional technical assignments that do not involve the task of close collaboration in the process of forming the political direction but only the performance of executive management functions with respect to the guidelines approved by the government of the reference institution.

Giovanni Guglielmo Crudeli

Sulla decorrenza delle conseguenze economiche a seguito della sentenza di annullamento delle dimissioni

Nell'articolo si esamina la questione della decorrenza degli effetti derivanti dall'annullamento giudiziale delle dimissioni rassegnate da un lavoratore temporaneamente incapace di intendere e volere. La Corte di Cassazione ha stabilito che gli effetti non decorrono dalla data delle dimissioni bensì dalla data della proposizione della domanda giudiziale, momento in cui retroagiscono gli effetti della sentenza di annullamento.

The article examines the question of the effective date of the effects deriving from the judicial cancellation of the resignation given by a worker temporarily unable to

understand. The Court of Cassation established that the effects are not due from the date of resignation but from the date of the filing of the judicial request because this is the moment in which the effects of the annulment sentence are retroacted.

Giovanni Fiaccavento

Il giudice ordinario può disapplicare l'atto di ridefinizione dell'organizzazione dell'amministrazione quando vi sia un difetto che renda illegittimo il conseguente recesso dal rapporto di lavoro

La Corte di Cassazione, in tema di eccedenze di personale e di mobilità collettiva tra amministrazioni pubbliche, ha chiarito che la normativa applicabile stabilisce l'obbligatorietà dell'informazione alle organizzazioni sindacali e dell'esame congiunto con le stesse sui criteri per l'individuazione dei dipendenti in eccedenza prima di poter avviare i processi di riorganizzazione degli uffici che determinino esuberanti. Il mancato espletamento dell'esame congiunto, si risolve in un vizio dell'atto organizzativo di ridefinizione della dotazione organica che, anche quando è espressione di un potere unilaterale di diritto pubblico, può essere disapplicato dal giudice ordinario, quale atto presupposto, con conseguente illegittimità del recesso intimato all'esito della procedura ex art. 72 del D.L. n. 112 del 2008 o del collocamento in disponibilità.

The Court of Cassation, on the subject of redundancy of personnel and collective mobility between public administrations, has clarified that the applicable legislation establishes the obligatory nature of information for trade unions and the joint examination with them on the criteria for identifying excess employees before starting the reorganization processes. The lack of the joint examination determines a defect in the organizational act of redefinition of the personnel which, even when it is an expression of a unilateral power of the public administration, can be annulled by the ordinary judge, as a prerequisite act, with consequent illegality of the dismissal disposed to the outcome of the procedure pursuant to art. 72 of the Decree no. 112/2008 or the placement in availability.

Sergio Galleano

Questioni in tema di validità del contratto di prossimità ex art. 8 D.L. n. 138/2011

La pronuncia in commento evidenzia i presupposti di legittimità dei contratti di prossimità, i quali possono essere anche sottoscritti da un solo RSA

The ruling in question highlights the conditions of legality of proximity contracts, which can also be signed by a single RSA

Fabio Goffi

Patto di non concorrenza: la necessaria determinabilità del corrispettivo

La sentenza in comment ribadisce come il corrispettivo del lavoratore, previsto all'interno di un patto di non concorrenza, debba essere determinato overodeterminabile all'atto della sottoscrizione, non potendo dipendere dall'effettiva durata del rapporto di lavoro, pena l'invalidità dell'intera pattuizione

The sentence reiterates that the worker's compensation, provided for in a non-competition agreement, must be determined or determinable at the time of signing, since it cannot depend on the effective duration of the employment relationship, under penalty of invalidity of the entire agreement

Marco Isceri

Giorgio Iorio

Sull'indennità risarcitoria da licenziamento illegittimo dopo Corte Cost. n. 194 del 2018

Gli Autori commentano le prime pronunce attuative dei principi posti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 194 del 2018. Da queste decisioni emerge che la previsione di una misura risarcitoria uniforme si tradurrebbe in un'indebita omologazione di situazioni che possono essere diverse. In particolare, pur non avendo alcuna copertura costituzionale la regola di integralità della riparazione del danno (Corte cost. n. 148 del 1955), dette forfettizzazioni legali devono essere tali da garantire l'adeguatezza del risarcimento (Corte cost. n. 199 del 2005 e 420 del 1991). In sostanza, per i Giudici, il risarcimento del danno, seppure forfettizzato, deve essere necessariamente equilibrato e tale da realizzare un opportuno temperamento degli interessi in conflitto, mentre – al contrario – l'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 23 del 2015 non costituiva un equo ristoro del concreto pregiudizio subito dal lavoratore a causa del licenziamento ingiustificato.

The Authors comment on the first pronouncements implementing the principles posed by the Constitutional Court's judgment no. 194 of 2018. From these decisions it emerges that the provision of a uniform compensatory measure would result in an undue homologation of situations that may be different. In particular, although the rule of integrality of the reparation of damages does not have any constitutional coverage (Constitutional Court No. 148 of 1955), said legal lump-sums must be such as to ensure the adequacy of compensation (Constitutional Court No. 199 of 2005 and 420 of 1991). In essence, for the Judges, the compensation for damages, albeit lump-sum, must necessarily be balanced and such as to achieve an appropriate balancing of the conflicting interests, while - on the contrary - art. 3, paragraph 1, of Legislative

Decree no. 23 of 2015 did not constitute fair compensation for the concrete injury suffered by the worker due to unjustified dismissal.

Michelangelo Salvagni

Licenziamento disciplinare e sanzione con- servativa: reintegra solo per condotte tipizzate dal CCNL non suscettibili di interpretazione estensiva o analogica

Il giudice non può applicare la reintegrazione ricorrendo all'analogia o ad un'interpretazione estensiva nel caso in cui una condotta accertata non rientri in una di quelle espressamente indicate dai contratti collettivi ovvero dai codici disciplinari come punibile con sanzione conservativa. Solo in questa ipotesi il licenziamento sarà non solo illegittimo ma anche meritevole della tutela reintegratoria prevista dal quarto comma dell'art. 18.

The judge cannot apply reinstatement by resorting to analogy or to an extensive interpretation when an ascertained conduct does not fall within one of those expressly indicated by collective agreements or by disciplinary codes as punishable by a conservative sanction. Only in this case will the dismissal be not only illegitimate but also deserving of the reinstatement protection provided for in the fourth paragraph of art. 18.

Livia Tamburro

I giudici onorari e ripartizione tabellare. 'Quid iuris' delle sentenze rese in materia di lavoro? I requisiti di ammissibilità dell'appello nelle cause di lavoro dopo la riforma del 2012

La Corte affronta la problematica relativa alla eccezione di asserita nullità della sentenza impugnata, per essere stata emessa da un G.O.T., in materia devoluta alla competenza di magistrato togato, in funzione di Giudice del lavoro.

Osserva la Corte che quest'ultimo non è un giudice specializzato in senso tecnico, bensì un giudice ordinario che applica la procedura prevista in relazione alla natura giuslavoristica della controversia.

Ne consegue che, in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza obbligatorie, la sentenza emessa dal G.O.T. non è affetta da alcun vizio inerente la costituzione del giudice, né alcuna norma di legge prevede una siffatta nullità, poiché il Giudice onorario attivo all'interno del Tribunale non costituisce diverso organo di Giustizia e la sua assegnazione alla Sezione Lavoro configura questione di ripartizione tabellare e non di competenza.

La Corte si è, altresì, soffermata, sul filtro previsto nel processo di appello e sulla formulazione dei motivi d'impugnazione ex artt. 342 e 434 c.p.c. nel testo novellato.

È onere della parte appellante porre il Giudice in condizione di comprendere esattamente e con chiarezza quale sia il contenuto della censura proposta, dimostrando di aver compreso le motivazioni del primo giudice e indicando le ragioni secondo le quali queste sarebbero censurabili, senza necessità di applicazione di alcuna formula sacramentale e senza alcun onere di redigere un progetto alternativo di sentenza.

L'atto di appello deve contenere una parte volitiva, nella quale si indicano le questioni ed i punti contestati dalla sentenza impugnata e una parte argomentativa, diretta a confutare le ragioni addotte dal primo Giudice, tenuto conto della permanente natura di "revisio prioris instantiae" del giudizio di appello, che mantiene la sua diversità rispetto alle impugnazioni a critica vincolata, quali prescritte, invece, per il ricorso per Cassazione.

The Court addresses the issue relating to the exception of alleged invalidity of the judgment appealed, for having been issued by a G.O.T., in a matter devolved to the competence of a magistrate togato, acting as a labor judge.

The Court observes that the latter is not a specialized judge in the technical sense, but an ordinary judge who applies the procedure envisaged in relation to the labour law nature of the dispute.

It follows that, in matters of labor, social security and compulsory assistance, the sentence issued by the G.O.T. is not affected by any defect inherent in the constitution of the judge, nor any rule of law provides for such a nullity, since the Honorary Judge active within the Court does not constitute a different organ of Justice and its assignment to the Labor Section configures a matter of allocation table and not of competence.

The Court also dwelt on the filter provided for in the appeal process and on the formulation of grounds for appeal pursuant to articles 342 and 434 of the Code of Civil Procedure as amended.

It is the appellant's responsibility to put the judge in a position to understand exactly and clearly what the content of the proposed complaint is, demonstrating that he has understood the reasons given by the first judge and indicating the reasons according to which these would be objectionable, without the need to apply any sacramental formula and without any obligation to draw up an alternative draft sentence.

The notice of appeal must contain a volitional part, in which the issues and points contested by the contested judgment are indicated, and an argumentative part, aimed at refuting the reasons put forward by the first judge, taking into account the permanent nature of "revisio prioris instantiae" of the appeal judgement, which maintains its diversity with respect to appeals with binding criticism, as prescribed, instead, for the appeal to the Supreme Court.